# COMUNE DI CAPRILEONE
# PROVINCIA DI MESSINA

FATTO

N. 47 Registro del 30.07.99

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

..... Soggetta a controllo preventivo di legittimità, art.4, comma 1, L.R. n.23/1997.

**OGGETTO:** APPROVAZIONE SCHEMA REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIO - namento DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno Millenovecento**novantanove** il giorno TRENTA del mese di LUGLIO alle ore 19.05 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di [1] INIZIO disciplinata dal comma 1° [2] dell'art. 30 della L. R. 06/03/1986, n.9, esteso ai Comuni dall'art.58 della stessa L.R., in sessione ORDINARIA, prevista dall'art.31, comma 1°, legge 142/1990 recepito dalla L.R. n. 48/1991, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

| Cognome e Nome del Consigliere | | Presente | Assente |
|---|---|---|---|
| TRISCARI | Silvio | ☒ | ☐ |
| TRISCARI | Mario | ☐ | ☒ |
| TRUGLIO | Benedetto | ☒ | ☐ |
| LOMBARDO FACCIALE | Sebastiano | ☒ | ☐ |
| LETIZIA | Gioacchino | ☒ | ☐ |
| DI LUCA | Antonino | ☒ | ☐ |
| RIOLO | Rosario | ☒ | ☐ |
| GIULIANO | Calogero | ☒ | ☐ |
| DE PLANO | Mario G. | ☒ | ☐ |
| VITANZA | Giuseppe | ☒ | ☐ |
| CAPUTO | Salvatore | ☒ | ☐ |
| LI VOTI | Giuseppe | ☒ | ☐ |
| ROSELLA MUSICO | Massimo | ☒ | ☐ |
| ARMELI IAPICHINO | Gabriella | ☒ | ☐ |
| VICARIO | Giuseppe | ☒ | ☐ |
| *Assegnati: n. 15* | *In carica: n. 15* | *Presenti n.* 14 | *Assenti n.* 01 |

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. 6/3/86, n.9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. TRISCARI SILVIO nella sua qualità di PRESIDENTE;
Partecipa il Segretario del Comune Dr.ssa Anna Maria Messina.
Risultano presenti: SINDACO VICE SINDACO ASS. TODARO CALOGERO;
Ai sensi dell'art 184 - ultimo comma - dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: LOMBARDO F. SEBASTIANO GIULIANO CALOGERO VICARIO GIUSEPPE
**La seduta è pubblica.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che, ai sensi dell'art.53 della legge 08/06/90, n.142, recepito dalla L.R. n.48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:
- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica: parere **FAVOREVOLE**;
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile: parere FAVOREVOLE;
- il segretario comunale, sotto il profilo di legittimità: parere **FAVOREVOLE**;

[1] Inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma.
[2] " " "

IL PRESIDENTE

DA' LETTURA della proposta di deliberazione ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura della proposta di deliberazione

CON VOTI FAVOREVOLI N. 10 , ASTENUTI N. 4 (VICARIO - ROSELLA M. - VITANZA - CAPUTO ) espressi mediante scrutinio palese per alzata di mano ;

D E L I B E R A

APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo .

# COMUNE DI CAPRI LEONE

**(Prov. di Messina)**

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal **Responsabile del Servizio U.T.C.** su proposta del **Sindaco**.

**OGGETTO : Approvazione Schema del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile.**

**PREMESSO** che le recenti disposizioni statali in materia di Protezione Civile ( D. L. vo n. 112 / 1998), nonché le norme regionali (L.R. n. 14 / 1998), conferiscono maggiori competenze alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di Protezione Civile e di Volontariato di Protezione Civile;
**RITENUTO** doversi provvedere in merito e quindi alla redazione di apposito Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile;
**VISTO** lo Schema di Regolamento all'uopo redatto dall'U.T.C. secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale ed ai sensi dell'art.5 della L. 142 / 1990, così come recepito dalla L.R. n° 48 / 1991;
**VISTE** le vigenti norme in materia;
**VISTA** la L.R. n° 14 / 1998;
**VISTO** il Regolamento Comunale per la Protezione Civile ed in particolare l' art.15;
**VISTO** il regolamento di contabilità vigente presso questo Ente;
**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ed il suo regolamento di attuazione;
**VISTO** lo Statuto Comunale;

## SI PROPONE DI:

1. **Approvare** l'allegato **Schema di Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile**, così come predisposto dall'U.T.C. secondo le vigenti norme in materia e le indicazioni impartite dell'Amministrazione Comunale.

CAPRI LEONE, li 15-03-1999

**L'istruttore**

**Il Responsabile del Servizio**

**Il Proponente**

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 L. 142/90, RECEPITO DALLA L.R. N.48/91
e attestazione della copertura finanziaria

Sulla Proposta di Deliberazione ante riportata e presentata da Ufficio Tecnico

SERVIZIO/UFFICIO TECNICO
Per quanto concernente la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

lì, 15-03-1999

Il Responsabile del servizio

UFFICIO RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere Favorevole

lì, 14-07-99

Il Responsabile di Ragioneria

Ai sensi dell'art. 55 della Legge 142/1990, recepito dalla L.R. 48/1991 si attesta la copertura finanziaria sul capitolo _____

Somma disponibile £. _____

Da impegnare per la presente £. _____

Somma residua £. _____

lì, 14-07-99

Il Responsabile Finanziario

UFFICIO SEGRETERIA
Sotto il profilo di legittimità si esprime parere FAVOREVOLE

lì, 15.3.1999

Il Segretario Comunale

**COMUNE DI CAPRI LEONE**
**(Prov. di Messina)**

# REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE.

## Art. 1

## OGGETTO

Il presente regolamento predisposto ai sensi dell'articolo 5 della legge 142/90, recepito dalla Legge Regionale n. 48/91 e del vigente statuto disciplina l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento del gruppo di Volontari di Protezione Civile del Comune.

L'attività del gruppo deve essere inserita nelle strutture di protezione civile, come previsto dall'articolo 15 del regolamento comunale per la protezione civile ai sensi della L.R.n.14/98.

Le norme di riferimento sono : le vigenti norme in materia di protezione civile, quelle in materia di volontariato, il D.P.R. 21 settembre 1994, n°613; l'Ordinanza del Ministro della protezione civile del 6 ottobre 1984; il D.L. n. 159/1984; la Legge 22/08/91 n°196; la L.R. 07/06/94 n°22 e la L.R. 31 agosto 1998, n°14.

## Art. 2

## COSTITUZIONE

E' costituito il gruppo comunale volontari di protezione civile cui possono aderire i cittadini maggiorenni di ambo i sessi residenti nel Comune allo scopo di prestare la loro attività, senza fini di lucro e/o vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile comunale per eventi

calamitosi, in attività di previsione, di prevenzione e di soccorso per la popolazione colpita dalla calamità.

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condiziona la appartenenza al gruppo di volontari di P.C. in ambito comunale.

La formalizzazione della costituzione del Gruppo di Volontari di P.C. è fatta con provvedimento del Sindaco ai sensi e per gli effetti del Regolamento Comunale di Protezione Civile.

L'elenco dei volontari, da riportare in un apposito registro con tutte le notizie utili all'attività del Gruppo, sarà aggiornato con cadenza annuale e sulla scorta di nuove domande di iscrizione eventualmente presentate.

Il Sindaco ha la facoltà di chiedere l'iscrizione del gruppo comunale di volontari negli appositi elenchi e albi nazionali regionali e provinciali, di richiedere i contributi previsti per l'attività di volontariato di P.C., da leggi Nazionali e Regionali.

## Art.3

## AMMISSIONE

L'ammissione al gruppo di volontari è subordinata alla presentazione di apposita domanda, da proporre entro il mese di dicembre di ogni anno e dall'accettazione della stessa richiesta da parte del Sindaco.

La suddetta domanda, preferibilmente compilata su apposito modulo approntato dal coordinatore del gruppo, dovrà contenere oltre alle generalità ed il recapito, anche eventuali specializzazioni ed interessi posseduti dal richiedente.

La non accettazione della domanda, deve essere opportunamente motivata in relazione a quanto previsto dal presente Regolamento, dal Regolamento Comunale di Protezione Civile e dalle norme sulla Protezione Civile.

Il Sindaco utilizzerà i modi e le forme più idonee ed opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa di volontariato.

## Art.4

## RICONOSCIMENTO

I volontari ammessi a far parte del Gruppo, saranno muniti sia di apposito tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo di volontari, la qualifica e la specializzazione possedute e sia di idonea casacca.

Il tesserino e l'altro materiale sarà consegnato da parte del responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile e lo stesso deve essere restituito al momento di dimissioni, di espulsione o di cessazione di appartenenza per qualsiasi motivo dal gruppo.

L'ufficio comunale di protezione civile terrà apposito registro, articolato per ciascun volontario, per il carico e lo scarico del materiale allo stesso consegnato.

## Art.5

## ISTRUZIONE

I volontari devono seguire i corsi di Protezione Civile organizzati dal Comune e possono partecipare a quelli tenuti a cura della Prefettura, del Corpo Nazionale dei VV.FF., del Corpo Forestale dello Stato, della Provincia, della Regione ed da altri Enti individuati dal Sindaco fra gli tutti gli Enti che, per i compiti istituzionali cui attendono, siano ritenuti idonei.

La partecipazione ai corsi organizzati da Enti esterni sarà autorizzata preventivamente dal Sindaco.

Le spese, che saranno impegnate, disposte e autorizzate per come previsto dalle vigenti norme in materia, per l'organizzazione o per la frequenza dei corsi tenuti da altri Enti, faranno carico al Comune se non altrimenti coperte e liquidate.

## Art.6

## GARANZIE

Ai volontari saranno garantiti, ai sensi dell'articolo 11 del D.L. n.159/84 convertito in legge n°363/84, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza, debitamente autorizzate dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile o dal Prefetto o dalla Regione, i seguenti benefici :

**MANTENIMENTO DEL POSTO DI LAVORO:**
Al volontario impiegato in attività di addestramento od in interventi di protezione civile viene garantito, per il periodo di durata dell'impiego, il mantenimento del posto di lavoro.

**MANTENIMENTO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE:**
Al volontario viene garantito per il periodo di durata dell'impiego in attività di addestramento od in interventi di protezione civile, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro ed al datore stesso che ne faccia richiesta, sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore volontario di P.C.. Qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego nell'attività di volontariato.

**COPERTURA ASSICURATIVA:**
I componenti del gruppo di volontari sono coperti, durante il periodo d'impiego autorizzato, da apposita assicurazione stipulata dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile o dalla Regione o dal Comune.

**RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE:**
Al gruppo di volontariato od ai singoli componenti, spetta il rimborso delle spese sostenute relative al carburante per l'uso dei propri mezzi di trasporto durante l'attività di addestramento o negli interventi di

protezione civile debitamente autorizzati dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, dalla Regione o dal Comune.
Tali spese dovranno essere debitamente documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe in vigore per i dipendenti civili dello stato.

## Art.7

## COMPORTAMENTO

Gli appartenenti al gruppo volontari sono tenuti a partecipare a tutte le attività previste dal presente Regolamento con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Sono tenuti inoltre a comunicare eventuali variazioni di recapito, da annotare negli appositi registri.

Non possono svolgere, nella qualità di volontari di protezione civile, alcuna attività contrastante con le finalità del gruppo di volontariato di appartenenza.

## Art.8

## COORDINATORE

Il Sindaco ha la facoltà di nominare un Coordinatore del Gruppo o dei Gruppi di Volontari, scegliendolo fra i dipendenti del comune o fra i volontari stessi che presentino particolari doti organizzative e/o competenze specifiche.

Il coordinatore del gruppo è a tutti gli effetti, garante del rispetto e della osservanza del presente regolamento.

Lo stesso, avrà cura di segnalare prontamente al Sindaco, ogni necessità e/o disfunzioni dell'attività del gruppo e proporrà l'eventuale allontanamento dei componenti il gruppo di volontari, il cui comportamento rechi nocumento all'attività del gruppo medesimo o non

rispetti quanto espressamente previsto dalle norme vigenti e dal presente regolamento.

Il coordinatore, inoltre proporrà e curerà le attività del gruppo di volontari, collaborando per la parte amministrativa con il Responsabile del Servizio di Protezione Civile Comunale.

## Art.9

## SANZIONI

All'appartenente al gruppo di volontari che non rispetti quanto previsto dal presente regolamento e dal regolamento di protezione civile comunale, o che tenga un comportamento non consono ai compiti assegnatigli, sarà applicata la sanzione della sospensione dal gruppo fino ad un massimo di mesi tre o quella del definitivo allontanamento dal gruppo di appartenenza.

Le infrazioni lievi, comporteranno la sospensione temporanea inflitta, in via precauzionale, dal responsabile del gruppo di volontariato fino ad una durata massima di 30 giorni.

Le infrazioni gravi, possono comportare l'eventuale definitiva espulsione dal gruppo determinata dal Sindaco, previa contestazione dell'infrazione, contro cui l'interessato potrà fare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 15 giorni dalla data della notifica.

L'interessato che ha commesso l'infrazione, è tenuto a rimborsare il comune dell'eventuale perdita per propria colpa di tutto quanto il materiale in precedenza affidatogli.

## Art.10

## ORGANIZZAZIONE

In un apposito registro saranno riportati le generalità e il recapito, anche telefonico, dei volontari componenti il gruppo.

Il gruppo, in stato di emergenza opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi da effettuare per come previsto dal vigente Regolamento per la Protezione Civile e dal Piano di Protezione Civile Comunale. Al coordinatore ed ai responsabili delle squadre di volontari potranno essere, con provvedimento del Sindaco, assegnati in dotazione materiali e mezzi di pronto intervento e di soccorso, di cui saranno responsabili in proprio. Il coordinatore ed i responsabili del gruppo di volontari, risponderanno di tutto il materiale loro assegnato e di cui sarà stilato apposito verbale di consegna, nella loro qualità di consegnatari.

## Art.11

## COORDINAMENTO

Il Sindaco nella sua qualità di autorità comunale di protezione civile è il responsabile unico del gruppo di volontari, nel caso di nomina di un coordinatore, quest'ultimo ha la responsabilità operativa del gruppo durante tutte le sue fasi di attività.

Il Sindaco nella sua qualità di Capo dell'Amministrazione Comunale è il rappresentante legale del gruppo volontari di protezione civile comunale.

Il coordinatore del gruppo designato, dipende funzionalmente dal Sindaco a cui dovrà riferire su ogni attività del gruppo e sulle sue necessità e /o eventuali disfunzioni.

## Art.12

## COMPITI

I compiti del Gruppo di volontariato di protezione civile, in stato di emergenza, vengono specificatamente individuati nel Piano di Protezione

Civile Comunale, in relazione alla tipologia del rischio da affrontare, alla natura delle attività da esplicare ed ai mezzi a disposizione per il soccorso.

Al di fuori del pericolo di emergenza, il gruppo potrà, su disposizione del Sindaco, collaborare in interventi o in attività di natura sociale o di ordine pubblico o di prevenzione nell'ambito comunale.

Il coordinatore provvederà a coordinare detta collaborazione ed ad organizzare esercitazioni teoriche e pratiche, anche in riferimento con altri soggetti pubblici o privati, al fine di affinare e verificare le capacità organizzative e operative del gruppo medesimo.

## Art.13

## FINANZIAMENTO

Nei limiti delle disponibilità anche finanziarie del Comune, al gruppo di volontariato, potranno essere assegnati i materiali, gli strumenti ed i mezzi operativi indicati dal coordinatore operativo e potranno essere garantite adeguate coperture assicurative per come previsto dalla Legge 22/08/91, n°196.

All'uopo nel bilancio di previsione comunale, dovrà essere prevista la necessaria dotazione finanziaria, che sarà gestita dal servizio protezione civile comunale.

Il Comune potrà chiedere in merito appositi finanziamenti per l'attività di addestramento, di aggiornamento e per tutte le necessarie dotazioni, previsti da Leggi Nazionali e Regionali.

## Art.14

## AMMINISTRAZIONE

La gestione amministrativa dell'attività del gruppo è affidata al responsabile del servizio di protezione civile comunale che opererà su indicazioni del Sindaco.
Allo stesso responsabile compete la gestione contabile utilizzando la dotazione finanziaria all'uopo prevista nel bilancio comunale ed assegnata al responsabile del servizio di protezione civile.
Al responsabile del servizio di protezione civile, individuato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, competono tutti gli atti di gestione, nei limiti e con le indicazioni disposte dal Sindaco e dall'assegnazione del budget.

## Art.15

## RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, si applicano le norme del Regolamento per la Protezione Civile e le disposizioni vigenti in materia di Protezione Civile e di Volontariato.
Per la gestione amministrativa e contabile si applicano, altresì, le norme contabili e contrattuali vigenti nel Comune.

## ART.16

## ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, ai sensi delle vigenti disposizioni in merito, entrerà in vigore dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni successivi ed al riscontro di legittimità da parte dell'Organo di Controllo.
Sarà inserito inoltre nella raccolta ufficiale dei regolamenti del comune ed a disposizione dei cittadini, che potranno avere copia informale previo rimborso del costo di riproduzione.

## SOMMARIO


Art.1 OGGETTO
Art.2 COSTITUZIONE
Art.3 AMMISSIONE
Art.4 RICONOSCIMENTO
Art.5 ISTRUZIONE
Art.6 GARANZIE
Art.7 COMPORTAMENTO
Art.8 COORDINATORE
Art.9 SANZIONI
Art.10 ORGANIZZAZIONE
Art.11 COORDINAMENTO
Art.12 COMPITI
Art.13 FINANZIAMENTO
Art.14 AMMINISTRAZIONI
Art.15 RINVIO
Art.16 ENTRATA IN VIGORE

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

| IL CONSIGLIERE ANZIANO | IL PRESIDENTE | IL SEGRETARIO COMUNALE |
|---|---|---|
| f.to Vitanza Giuseppe | f.to Triscari Silvio | f.to Dr.ssa Anna Maria Messina |

E' Copia conforme per uso amministrativo.
Caprileone lì, 06.08.99

Il Segretario Comunale

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo 08.08.99 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 1.8.8.99 al 23.8.99.

L'ADDETTO
p.to Noto

IL SEGRETARIO COMUNALE
p.to Messina

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____.

Che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.
Caprileone lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Trasmessa Al CO. RE. CO. - Centrale
con nota n. 5547 del 09.8.99.

L'Addetto
[signature]

Il Segretario C.le

Il sottoscritto Segretario attesta:
☐ Che essendo pervenuta richiesta di controllo preventivo da parte di ¼ dei Consiglieri per illegittimità;
☐ Che essendo pervenuta richiesta di controllo preventivo da parte della Giunta Municipale per illegittimità;
La presente deliberazione è stata inoltrata al CO.RE. CO. in data _____ con nota prot. n. _____.

L'Addetto
(Sardo Carmelo)

Il Segretario C.le
(Dr.ssa Anna Maria Messina)

Ripubblicata all'Albo dall'1.11.99 al 15.11.99
Caprileone 16.11.99 il resso p.to Lionetto

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
☐ Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
☐ Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, senza richiesta di controllo;
☐ A seguito di inoltro al CO.RE.CO. che non si è pronunciato nei termini di legge successivi alla ricezione avvenuta il _____.
Caprileone lì, _____

Il Segretario C.le
(Dr.ssa Anna Maria Messina)

### DECISIONE CO.RE.CO.

La presente deliberazione è stata:
☒ Riscontrata senza vizi di legittimità seduta del 02.9.99 nn. 7822 / 7299
☐ Annullata seduta del _____ nn. _____ / _____

Il Segretario C.le
(Dr.ssa Anna Maria Messina)

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____
Caprileone lì, _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: n. _____ del _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario